

ANTIVIRUS



L'IPOCRISIA DELL'OMS SULLE CURE

L'ASSEMBLEA Mondiale della Sanità è l'organo decisionale dell'Oms. Vi partecipano delegazioni di tutti gli Stati membri dell'Oms. Le sue funzioni principali sono determinare le politiche dell'Organizzazione, nominare il Direttore generale, supervisionare le politiche finanziarie e rivedere e approvare il budget del programma proposto. Si tiene ogni anno a Ginevra, quest'anno dal 22 al 28 maggio. Gli obiettivi della prossima Assemblea sono stati illustrati in occasione della "Giornata della Discriminazione Zero" (sic!), il 1° marzo 2022, nel-

la quale l'Oms ha sottolineato il diritto di tutte le persone a vivere una vita sana, piena e produttiva con dignità, indipendentemente dal loro stato di Hiv, epatite virale o infezioni sessualmente trasmissibili per il periodo 2022-2030. Le bozze programmatiche evidenziano come la grande espansione dei servizi sia necessaria per raggiungere gli obiettivi, che non saranno raggiunti se non accompagnati da sforzi molto impegnativi per affrontare lo stigma e la discriminazione. Ciò, soprattutto, viene definito essenziale nelle strutture sanitarie, per gli omo-

sessuali, le prostitute, le persone che fanno uso di droghe, le persone in prigione e le persone transgender, per porre fine alle epidemie di Hiv, epatite virale e malattie sessualmente trasmissibili. Servizi sanitari equi, si afferma, di qualità e centrati sulla persona richiedono personale sanitario che sia esperto, compassionevole e non giudicante. Eppure, la 71ª Assemblea Mondiale della Sanità del 2018 parlava di un "impegno per una copertura sanitaria universale". Il programma condiviso per il periodo 2019-2023 è stato "Promuovere e prevenire la salute

mondiale, servire le popolazioni vulnerabili". La 72ª nel 2020, era sulla necessità di essere pronti alle emergenze sanitarie, anche a livello internazionale. E quella 2021 è stata dedicata interamente alla pandemia in atto. Pochi dati ma molto eloquenti. Né la preparazione a un'emergenza sanitaria internazionale, né la copertura sanitaria universale, né il servire le popolazioni vulnerabili sono stati fra gli obiettivi raggiunti. Pare che la vera pandemia inafferrabile sia l'ipocrisia e l'incoerenza.

MARIA RITA GISMONDO

*direttore microbiologia clinica
e virologia del "Sacco" di Milano*



VAGARY DIVER OGGI A 59 EURO!

VAGARY